



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015

OGGETTO: POR FSE 2014-2020- Proroga Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la legge regionale 13/11/1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione de gli Uffici della Regione", ed in particolare gli articoli 12 e 13 concernenti le articolazioni organizzative dei Servizi, e l'articolo 24 relativo alle attribuzioni del Direttore Generale;
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/05/2014 con il quale al Dott. Eugenio Annicchiarico sono conferite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 19/9 del 27.05.2014 che ha confermato rispetto alla precedente programmazione l'individuazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 nella figura del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione Sociale;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione europea;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea di cui si è preso atto con Deliberazione n. 12/21 del 27.3.2015 dalla Giunta regionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 65 concernente l'"ammissibilità" delle spese, par. 1 che rimanda alle norme nazionali la determinazione dell'ammissibilità della spesa, fatto salvo le norme specifiche del medesimo regolamento e dei regolamenti di ciascun Fondo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. n. 58047/6782
del 29.12.2015

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 citato ed in particolare l'articolo 67 che stabilisce le forme che possono assumere le sovvenzioni e assistenza rimborsabile;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 13 relativo all'"ammissibilità delle spese" nell'ambito del FSE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 citato ed in particolare l'articolo 14 che stabilisce le condizioni specifiche per il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito del FSE e prevede ulteriori forme di semplificazione oltre a quelle indicate all'articolo 67 del Regolamento UE 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- CONSIDERATO** che non è stata ancora emanata la norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa per la programmazione 2014 -2020 né il nuovo Vademecum nazionale FSE;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014, che rappresenta la normativa regionale in materia di ammissibilità delle spese e di gestione dei progetti FSE oggetto di sovvenzioni del PO FSE 2007-13;
- CONSIDERATO** necessario dare un quadro normativo di riferimento per le operazioni da attivare sul POR FSE 2014-2020, fino alla definizione delle nuove norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese;
- RITENUTO** necessario ed opportuno prorogare la sopra citata determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014 alla programmazione 2014-2020 in continuità con le regole vigenti per la programmazione 2007-13 ed in coerenza con le novità introdotte dalla normativa europea per il periodo 2014-2020 di diretta applicazione;
- RITENUTO** altresì necessario fornire indicazioni in merito all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del Regolamento (UE) 1303/2014;
- ASSUME** la seguente

D E T E R M I N A Z I O N E

Art. 1) Proroga del Vademecum per l'operatore

Per le operazioni selezionate attraverso "avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. n. 58047/6782
del 29.12.2015

Le disposizioni regionali di cui al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 sono prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nella misura in cui non contrastano con le regole riportate agli articoli seguenti.

Art. 2) Opzioni di semplificazione dei costi

Ai sensi degli articoli 67-68 del Reg. UE n. 1303/2013, e dell'art. 14 del Regolamento FSE n. 1304/2013, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile nell'ambito del FSE possono assumere la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti o una delle seguenti forme di semplificazione:

OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	CONDIZIONI DI APPLICAZIONE	Riferimenti normativi
1. Tabelle standard di costi unitari	Importi stabiliti secondo un metodo equo, giusto e verificabile, o altro metodo fissato all'art. 67, paragrafo 5	Art. 67, par. 1, lett. b) Reg. 1303/2013
2. Somme forfettarie non superiori a 100.000 € di contributo pubblico	<i>Nei casi in cui il sostegno pubblico non supera i 100.000 € gli importi di queste opzioni di semplificazione possono essere stabiliti caso per caso sulla base di un progetto di bilancio convenuto ex ante da parte dell'AdG (Art. 14, par. 3, Reg. 1304/2013)</i>	Art. 67, par. 1, lett. c) Reg. 1303/2013
3. Finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata % a una o più categorie di costo definite		Art. 67, par. 1, lett. d) Reg. 1303/2013
4. Costi indiretti in base ad un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili	Tasso forfettario stabilito secondo un metodo equo giusto e verificabile, o di un metodo applicato nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario Applicabile solo nel caso in cui l'esecuzione dell'operazione genera costi indiretti I costi diretti devono essere puntualmente identificati	Art. 68, par.1, lett. a) Reg. 1303/2013
5. Costi indiretti in base ad un tasso forfettario fino al 15% dei	Non vi è obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il	Art. 68, par. 1, lett. b) Reg.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. n. 58047/6782
del 29.12.2015

OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	CONDIZIONI DI APPLICAZIONE	Riferimenti normativi
costi diretti ammissibili per il personale	tasso applicabile Applicabile solo nel caso in cui l'esecuzione dell'operazione genera costi indiretti Le spese dirette di personale devono essere puntualmente identificate	1303/2013
6. Costi indiretti in base a un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili	Tasso forfettario basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario Applicabile solo nel caso in cui l'esecuzione dell'operazione genera costi indiretti I costi diretti devono essere puntualmente identificati	Art. 68, par.1, lett. c) Reg. 1303/2013
7. Tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla Commissione	Atti della Commissione (allo stato attuale non ancora emanati)	Art. 14, par. 1 Reg. 1304/2013
8. Tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, può essere utilizzato per coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione	Non vi è obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile Le spese dirette di personale devono essere puntualmente identificate	Art. 14, par. 2 Reg. 1304/2013 Opzione specifica per il solo FSE

Ai sensi dell'Articolo 14, paragrafo 4 del Reg UE 1304/2013, nel caso di operazioni per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 €, escluse le operazioni che ricevono un sostegno nell'ambito di un sistema di aiuti di stato, è obbligatorio l'uso di una delle seguenti forme di semplificazione:

- tabelle standard di costi unitari o importi forfettari o tassi forfettari conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (punti 1-2-3 della tabella);
- tabelle standard di costi unitari o importi forfettari, conformemente all'articolo 14, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1304/2013 (punto 7 della tabella).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. n. 58047/6782
del 29.12.2015

Art. 3) Modalità di ricorso alle opzioni di semplificazione

La base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario, o il metodo di calcolo, ove applicabile deve essere stabilito in anticipo e indicato nell'avviso di selezione (documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione).

A tal fine, prima di prevedere il ricorso all'opzione nell'ambito di un avviso, nelle more dell'adozione di un documento unitario sulle opzioni di semplificazione dei costi da applicare per la specifica tipologia di azione, il Responsabile di Azione /Organismo Intermedio dovrà concordare con l'AdG la base per la fissazione dei tassi forfettari e i costi diretti ammissibili o i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie prescelte cui si applica il tasso forfettario, o il metodo di calcolo, ove applicabile, nonché le condizioni di applicazione.

La condivisione con l'AdG della base o del metodo e delle regole di applicazione, dovrà avvenire preventivamente rispetto alla pubblicazione dell'avviso, al più tardi in sede di richiesta di parere di conformità sull'Avviso stesso.

La metodologia del calcolo dovrà essere definita con determinazione del Responsabile di azione /Organismo Intermedio e l'Autorità di Gestione dovrà prenderne atto con apposita nota.

Le piste di controllo degli interventi interessati saranno integrate con riferimenti specifici alla dimostrazione e giustificazione della base/metodo.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. n. 31/98.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Eugenio Annicchiarico

